

IL SISTEMA DEI PARCHI COME GOVERNANCE DEL TERRITORIO Imperniato sulla Città di Piombino

ARCHEOLOGIA E NATURA SULLA COSTA DEGLI ETRUSCHI

Contributo costruttivo di un gruppo di imprenditori del settore “agriturismo”

Noi, gruppo di imprenditori agrituristici della Val di Cornia e della Maremma, abbiamo pensato che PIOMBINO dovrebbe essere il centro dello sviluppo per la Val di Cornia e l'Arcipelago Toscano, Piombino, Porto del Mediterraneo, Porto etrusco ed estuario di un fiume, il Cornia che unisce le colline metallifere al mare

Piombino, con le sue potenzialità, è al centro di una economia rurale industriale e portuale.

La risorsa di Piombino è nuovamente da ricercare nell'Elba, non più terra di estrazione mineraria, ma Isola di grande attrattiva turistica per la nautica a distanza perfetta per offrire delle mete facilmente raggiungibili. Piombino non può con una tale eccellenza, essere ridotta ad un distretto industriale in esaurimento, e pertanto il territorio potrebbe diventare la preda di industriali e soprattutto speculatori senza scrupoli, il che segnerebbe per sempre un infausto destino per questa terra che era stata prescelta dagli etruschi.

Tra pochissimo tempo, se non attuiamo una politica di sviluppo impernata sui Parchi saremo la preda – facile- per quelle che vengono definite “ opportunità di sviluppo “ il mercato trasformazione dei rifiuti di chissà dove ed il nucleare .

Il challenge è motivante : la riconversione di un distretto industriale di impronta ottocentesca in decadimento, in territorio di eccellenza che potrebbe diventare modello di sviluppo sostenibile, modello di green economy, Soprattutto con degli abitanti anche loro fruitori di questo modello di sviluppo, fruitori di questo benessere in termini di salute ma anche con un ritorno economico, sia immediato che di ampia durata perché pensato su uno sviluppo sostenibile .

Ricordiamo che i Parchi sono molto presenti nel nostro comprensorio

Sono frutto di una più ampia scelta territoriale, la Toscana cosiddetta del Sud essendo maggiormente a valenza rurale mentre quella del Nord raggruppa il manifatturiero

I Parchi spaziano dal Mare alla Collina e costituiscono di fatto una rete di tutela ambientale e naturalistica in un tessuto rurale di pregio e di alto richiamo per un turismo verde, sempre più richiesto come emerge anche dalla analisi SWOT e dai vari studi di marketing territoriale .

In questo contesto, Baratti e Populonia sono una punta di eccellenza della Toscana tutta e rappresentano il punto d'incontro perfetto tra campagna e mare . Nessun altro Territorio in Europa può vantare una così alta densità di Parchi

Per questo motivo, non può essere sottovalutata al momento di dare un nuovo impulso economica ad un territorio

Occorre integrare le risorse per il rilancio delle economie rurali, turismo, agro-alimentare agricoltura ed allevamento

Occorre integrare le risorse per il rilancio delle economie del Mare, il porto, la nautica da diporto, la pesca, gli allevamenti ittici

Occorre valorizzare le risorse dell'architettura ed urbanistica rurale,

Occorre valorizzare le risorse immateriali, i valori di vita come la solidarietà tipica di una società ancora fortemente ruralizzata,

Occorre valorizzare le risorse ambientali ed archeologiche, già tutelate dal sistema dei Parchi ,

IL territorio di Piombino presenta due porte, una ferroviaria e stradale, il cosiddetto corridoio tirrenico , ed una marittima

Occorre impennare il sistema con queste due strategie che si trovano anche collegate, quindi senza dover inventare niente, solo metterle a sistema come risorse di sviluppo . Sottolineamo che la stazione a sua volta è collegata all'aeroporto di Pisa

Dobbiamo sapere che ormai la competizione globale si gioca tra sistemi territoriali e solo chi è in grado di far emergere le proprie caratteristiche , trasformandole in eccellenze può vincere questa sfida , facendo rete attorno al sistema toscana

Pensiamo che il modello di turismo sostenibile imperniato sull'agriturismo riproduca in scala l'obiettivo dei Parchi del Territorio, preservare l'ambiente, il paesaggio, il presidio degli abitanti (ed agricoltori) sul territorio ed alla stessa maniera attirare l'utente metropolitano desideroso di riavvicinarsi alle comuni radici rurali .

La rete di agriturismi ed alloggi rurali è ormai un elemento identificato con la Toscana , regione d'eccellenza per la campagna , inteso anche come modello di vita

Non è possibile pensare ad uno sviluppo water front ormai in declino, dappertutto interessante studiare le coste spagnole , dove le coste sono cementificate e dove i prezzi sono in caduta libera (anche ad Ibiza !) e dove gli amministratori spagnoli hanno notevoli difficoltà a programmare uno sviluppo turistico nelle campagne.

Il nostro territorio ha questa fortuna, trovarsi in Toscana, e possedere delle colline e delle campagne coltivate, relativamente vicine al mare , oltre ad un paesaggio di eccezionale bellezza ed ancora preservato nel suo naturale skyline .

Una realizzazione di un offerta water front a Baratti Populonia Rimigliano farebbe solo crollare le prenotazioni nelle strutture dell'arrière- pays , causando con gli anni un altro collasso delle campagne che erano appena emerse dall'abbandono con l'opportunità dell'agriturismo .

Il nostro territorio, con i suoi Parchi rappresenta quasi una rarità in Europa .

La vera carta vincente del nostro sviluppo, sia d'Impresa che di Turismo , risiede in questa valenza di rete di benessere dove tutto è a chilometro zero, il mare, le terme, gli uffici, i servizi e le città a misura d'uomo

Questo modello può attirare sempre più persone, anche per la famosa destagionalizzazione, delle persone possono pensare sempre di più di risiedere nel nostro territorio per più mesi all'anno dirigendo i loro affari dalle piattaforme tecnologiche e spendendo nel nostro territorio i profitti delle loro aziende , vivendo con meno stress e con l'alta qualità di vita offerta dal nostro territorio tutelato dai Parchi .

Questo è il vero lusso, non quello degli alberghi a venti stelle, e questo modello di lusso non è stato ancora presentato da nessun territorio

Il territorio ha sempre guardato all'Elba per il suo sviluppo , prima per il minerale ed adesso per uno sviluppo imperniato sulle economie del mare , come un **Polo del diportismo e della cantieristica .**

Infatti, il sindaco Anselmi ha presentato il 4 gennaio al consiglio comunale la convenzione tra Comune di Piombino e Autorità Portuale che regolerà i termini di realizzazione del cosiddetto "distretto nautico".

"Come " imprenditori dell'Agri- Turismo " , non possiamo che plaudire ad una politica di sviluppo imperniata sulla " green and blue economy "

Ovviamente , il nostro contributo per il Piano Particolareggiato di Baratti Populonia non può che essere un corollario di quanto sopra detto .

In quanto imprenditori , abbiamo valutato positivamente l'interesse manifestato da alcune organizzazioni di categorie (confesercenti) , verso la realtà attuale di Baratti e delle sue possibili *opportunità di crescita* ; però, forse sarebbe anche opportuno attirare la loro attenzione anche sul Territorio tutto, arrière pays compreso.

Baratti non è un' isola , scollegata e lontana da tutto , in pieno oceano .

Baratti è la vetrina d'eccellenza del sistema Toscana imperniato sul Turismo sostenibile , ambientale e culturale .

Attenzione dunque a questo moltiplicare nelle Bozze del Piano particolareggiato , dei punti di servizi, alla pineta, circolo nautico, al porticciolo, alla Torre, al water front per Poggio all'Agnello

L'aumentare dei punti erogatori di servizi non ha un'effetto moltiplicatore sui clienti, bensì un effetto di frammentazione, provocando un minore incasso rispetto ad identici costi di gestione ed apertura - ricordiamo in larga misura solo stagionale-.

Parallelamente, la moltiplicazione di posti letto, fronte mare - sia con aumento di ricettività- Torre - sia con cambi di destinazione d'uso- Casone - ne tantomeno la creazione dei famosi " posti ombra " , riservati per gli ospiti del resort Poggio all'Agnello , non aumenterà il ben-essere ne dei cittadini Piombinesi ne del comprensorio ma aumenterà sicuramente la pressione antropica laddove precisamente si voleva diminuire, dando solo vantaggio a pochi - max quattro - imprenditori privati . ed aprendo un pericoloso varco di edilizia . Non è aumentando la ricettività, in termini di posti letto e posti ombra che più persone decideranno di trascorrere alcuni giorni in Val di Cornia, bensì consolidando il sistema dei Parchi " Archeologia e Natura sulla Costa degli Etruschi " .

Leggendo il sito del Comune, abbiamo letto con interesse la notizia "AL VIA I PERCORSI NATURALISTICI E DIDATTICI DA CALAMORESCA A POPULONIA. LA GIUNTA APPROVA IL PROGETTO ESECUTIVO , per i primi mesi del 2011 per la riqualificazione della sentieristica sul promontorio di Piombino, Non si può , pensiamo , parlare di Baratti , senza questa sentieristica che ne sottolinea ancora di più il suo eccezionale valore ambientale e paesaggistico

Pensiamo anche che un'analisi di Baratti non può essere fatta senza la zona dei fabbricati dietro il campo boe , la zona del Podere la Casaccia, senza la zona Demos.e dei Villini , ossia senza avere una visione d'insieme , che verrà analizzata con un percorso partecipativo preparatorio alla approvazione dell'atteso Regolamento Urbanistico di Piombino

Guardando la bozza di piano sul sito del Comune, abbiamo notato con rammarico come tutte le fotografie inserite nella bozza di Piano , per spiegare la necessità di intervento sul sito, mostrino delle fotografie scattate un giorno senza sole, invernale Che danno un aspetto desolato e squallido a tutto Ristorante e negozi chiusi, nuvole, difetti di intonaco evidenziati, ecc Senza sole, senza vita , senza presenza umana .

Per quanto riguarda la porta delle Caldanelle, la nostra proposta è che invece dell'ennesima porta, venga invece posizionata , come" portale di visibilità " una Porta ai Parchi tutti ,alla stazione ferroviaria di Campiglia Marittima, oltretutto Porta dell' Elba per i turisti provenienti dall'aeroporto di Pisa .

Cio consentirebbe una maggiore visibilità per tutti i parchi della Val di Cornia , Una maggiore e sostenibile fruibilità da tutti , per tutto l'anno - anche studenti e pendolari, riqualificando anche un'aerea che commercialmente sarebbe interessante da sfruttare , con l'accesso all'albergo ed all'autogrill , consentendo a questi due esercizi il doppio ingresso, stradale SS1 e ferroviario

Le stazioni ferroviarie esistenti , Populonia Stazione, la Fiorentina, Piombino Citta e Piombino Marittima sarebbero un supporto ambientalmente sostenibile , la fermata di Populonia stazione valorizzerebbe anche la vicina struttura di Poggio all'Agnello, di fatto quartiere turistico residenziale con grossi investimenti , carente pero in negozi di servizio

Pensiamo che liberare la Pineta, sito etrusco , dai vecchi manufatti abusivi lasciati dal Club Mediterranée sia non solo un dovere mà anche un'opportunità per valorizzare ancora maggiormente il nostro Parco Archeologico, ampliandolo

Leggendo anche il risultato dei vari tavoli di PartecipiAMO Baratti, emerge una fortissima volontà popolare di non trasformare il Casone , pertanto il Golfo, in turismo codificato e privatizzato .

Molto interessante l'idea di Lauro Zucchelli di utilizzare il casone per il Centro Velico e varie pertinenze ; sarebbe oltretutto prestigioso, salverebbe la pineta e sarebbe connesso filologicamente , a tutte le culture del mare

E giusto consentire una duratura proroga (senza limiti di tempo) dello stato attuale al campo boe , agli operatori che vi lavorano e che danno vita al Golfo - il Golfo deve vivere, non deve essere solo museificato - , mà, nella attesa degli studi degli enti sovraordinati per quanto riguarda l'erosione è bene non fare nessuna ulteriore movimentazione sottomarina, ovviamente nessun scivolo,, pontile nuovo ecc....

Baratti deve rimanere un punto ausiliare e deve soprattutto rimanere un golfo naturale senza massi,barriere, pontili ecc..., il sistema di accompagnamento con le barchette non banalizza il posto ed accresce l'effettivo fascino di questo porticciolino che deve rimanere amatoriale .

Non pensiamo che l'uniformizzazione "a norma" costituisca un pregio, pensiamo invece che questa banalizzazione potrebbe casomai penalizzare .

Per questo particolare punto della Torre e "water front", grandissima attenzione va osservata per quanto riguarda l'erosione, l'aumentare di concessioni per stabilimenti balneari, la modificazione dello skyline del promontorio di Populonia.

Proviamo ad immaginare la maestosità del castello, della macchia mediterranea a picco nel mare..... compromessa dagli ormai famosi "punti ombra", da pontili per consentire accesso in acqua...., ed anche da minimissime costruzioni in legno per cabine.....

Ricordiamo anche che il Golfo è ampio e si sviluppa anche verso Nord- zona Pozzino, che sarebbe opportuno valorizzare con fruizione di sentieristica

A quel punto, le persone potranno scegliere, da se, dove fare il bagno e sostare

Perché codificare tutto?

I nostri ospiti degli agriturismi sono felici di decidere giorno per giorno in libertà ed autonomia dove sostare: quello è la vacanza

L'amministrazione privata che gestisce Populonia alta avendo già messo delle panchine che si integrano perfettamente alla maestà del luogo, pensiamo che sia inutile mettere il cosiddetto arredo urbano, appunto urbano: siamo in area archeologica e paesaggistica di alto pregio..... corredato di luci che non potrebbero che alterare le luci delle stagioni e delle lune.

Populonia è stata valorizzata negli anni, molto bene, il turismo di passeggio- e di acquisti nei negozi lo conferma

Un uso ricettivo del fabbricato "Croce Rossa" non può, a nostro avviso, che essere di arricchimento per il territorio, per i negozi esistenti ed anche per favorire la famosa destagionalizzazione tanto chiacchierata ed auspicata.

In conclusione vorremo citare una sentenza recente (gennaio 2010) del Tar del Lazio, che conferma questa giusta tendenza della predominanza del bene collettivo di bene-Paesaggio rispetto ad interessi di edilizia comunque sempre riconducibili al privato.

Nella sentenza si legge che *"la naturale contiguità fra forze politiche e forze economiche (che tendono all'utile immediato) spesso implica la prevalenza degli interessi di pochi a danno degli interessi diffusi della generalità dei cittadini"*

Noi ci appelliamo alla nostra appartenenza a questo territorio, Terra degli Etruschi, Territorio di democrazia, Rete di Parchi, e desideriamo fare sapere che siamo al fianco di chi si impegna per migliorare il nostro territorio, per il semplice fatto che non siamo portatori di sterili opposizioni; che desideriamo conservare la bellezza del nostro spazio, preservandolo dai pericoli del consumo e della speculazione, per la valorizzazione di tutti i Parchi, per fare del Golfo di Baratti un esempio all'avanguardia di turismo sostenibile e della Città di Piombino una Città che vincerà il suo challenge di riconversione, confermandosi a Città sostenibile al centro di un territorio rurale e di un polo nautico ambedue di altissimi riconosciuti livelli.

Donatella Raugei

Maremma, 7 gennaio 2011